Il nuovo principio "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (abbreviato in "principio DNSH", acronimo della definizione inglese "Do No Significant Harm") è il principale strumento attuativo del Green Deal europeo, della finanza e degli investimenti sostenibili.

Il principio DNSH è disciplinato dal regolamento (UE) 2020/852 e richiede che le attività economiche non causino danni significativi a nessuno degli obiettivi ambientali dell'UE, che includono la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione a un'economia circolare con la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La transizione all'economia circolare richiede alle imprese, in particolare a quelle del settore dei rifiuti, un significativo impegno nella prevenzione e nel riciclaggio dei rifiuti.

Il rispetto del principio DNSH è la condizione alla quale l'UE sottopone tutte le misure del PNRR, nonché i finanziamenti dei fondi strutturali 2021-2027 ed i fondi del Programma di azione per l'ambiente 2030, in funzione della transizione ecologica e con l'obiettivo della neutralità climatica del continente entro il 2050.

Segreteria
e-mail: *comunicazione@gesenu.it*
tel: *+39 3668221047*

Evento patrocinato dalla Federazione Regionale Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria

Regione Umbria
Assemblea legislativa
Centro Studi Giuridici e Politici

Università per Stranieri di Perugia

Gesenu AMBIENTE

IL PRINCIPIO

"NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" ALL'AMBIENTE

(CD. PRINCIPIO DNSH)

NEL GREEN DEAL EUROPEO

12 Aprile ore 15:30
13 Aprile ore 9:00

Università per Stranieri di Perugia,
Piazza Fortebraccio - Perugia

12 APRILE 2024

Aula Aldo Capitini

ORE 15:30 - PRESIEDE E INTRODUCE:

Giuseppe Severini, *Presidente del Centro studi giuridici e politici della Regione Umbria, Presidente di Sezione emerito del Consiglio di Stato*

SALUTI ISTITUZIONALI:

Marco Squarta, *Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria*
Valerio De Cesaris, *Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia*
Maura Marchegiani, *Professoressa di diritto internazionale e delegata alle politiche per la sostenibilità nell'Università per Stranieri di Perugia*

ORE 16:30 - RELAZIONI:

- **Green Deal europeo e principio DNSH - Antonio Bartolini,** *Professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Perugia*
- **Valutazioni ambientali e principio DNSH - Elisa Scotti,** *Professoressa ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Macerata*
- **Principio DNSH, divieto di duplicazione delle valutazioni ambientali e loro semplificazione: problemi e prospettive - Duccio Maria Traina,** *Professore associato di istituzioni di diritto pubblico nell'Università degli Studi di Firenze Finanza sostenibile*
- **Principio DNSH ed efficacia nel contrasto al greenwashing - Monica Delsignore,** *Professoressa ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Milano-Bicocca*

13 APRILE 2024

Aula Magna

ORE 9:00 - PRESIEDE:

Urbano Barelli, *Avvocato, Presidente di Gesenu Ambiente*

TAVOLA ROTONDA: IL PRINCIPIO DNSH NELLA TRANSIZIONE VERDE DEL GREEN DEAL EUROPEO

Francesco Asdrubali, *Professore ordinario di fisica tecnica ambientale nell'Università per Stranieri di Perugia*
Luisa Cassetti, *Professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico nell'Università degli Studi di Perugia*
Andrea Farì, *Professore a contratto di Diritto dell'ambiente nell'Università LUMSA - Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma*
Francesco de Leonardis, *Professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Macerata*
Barbara Marchetti, *Professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Trento*
Massimo Monteduro, *Professore associato di diritto amministrativo nell'Università del Salento*

ORE 12:30 - CONCLUSIONI:

Giampaolo Rossi, *Professore emerito di diritto amministrativo e di diritto dell'ambiente nell'Università Roma Tre e nella China University of Political-Science and Law (CUPL) di Pechino*